



# Città e ambiente, quattro premiate nel nome di Ciapetti



**Scuola media.** La struttura intitolata al sindaco indimenticato

## Berlingo

Città, ambiente, verde e popolazione al centro delle quattro tesi di laurea vincitrici

■ Quattro donne ai vertici del premio nazionale «Dario Ciapetti», indimenticato sindaco di Berlingo e antesignano della sostenibilità ambientale. L'ottava edizione delle borse di studio, promosse dal 2013 da Associazione dei Comuni

Virtuosi, Fondazione Cogeme Onlus, Comune di Berlingo, Associazione Comuni Bresciani e Università di Brescia, ha premiato il lavoro di un poker di giovani laureate impegnate sui temi della governance ambientale, della biodiversità e dell'economia circolare.

A decretare i migliori è stata, venerdì, la giuria presieduta dal rettore dell'Università di Brescia, il professor Maurizio Tira.

Il primo premio, che prevede un assegno di 1.500 euro, è andato a Erica Bruno, con la tesi magistrale discussa allo Iuav

di Venezia su «Il verde nella complessità urbana. Green infrastructures e servizi ecosistemici: dalla teoria alla pratica». Il lavoro riguarda il futuro delle città, al centro di una serie di cambiamenti epocali di tipo ambientale, economico e sociale come l'aumento demografico, che si crede porterà all'inurbazione, entro 2050, del 60% della popolazione mondiale, pone nuove sfide e «spunti di riflessione – ha spiegato Tira - sull'importanza della realizzazione di infrastrutture verdi in ambiente urbano». Il premio da 500 euro, promosso da Acb, è andato a Marialaura Giuliani, per la tesi: «Sustainable development goals 2030: verso il monitoraggio a livello comunale».

La giuria ha assegnato due menzioni speciali: la prima a Giulia Lang, per la tesi «Lo spopolamento delle aree interne in Italia: il caso di Oltrepo (BIO) DIVERSO», la seconda ad Alice Frontera per la tesi «Comunicare la città attraverso i social network, pubblica amministrazione ed esperienze di multicanalità».

A premiare, virtualmente, le vincitrici anche il sindaco di Berlingo, Fausto Conforti che ha ribadito l'impegno a «perseguire il lavoro di Dario Ciapetti, a cui è intitolata anche la nostra scuola media, con nuovi stimoli e idee in armonia con le comunità di Berlingo e Berlinghetto, salvaguardando e rilanciando il nostro prezioso patrimonio e territorio». //

**DANIELE PIACENTINI**